

Palio del Daino, tutto pronto per il gran finale

Ultimo giorno per la ventisettesima edizione del Palio del Daino, l'attesissima rievocazione storica che ogni anno pone [Mondaino come punto d'incontro](#) per gli abitanti dell'intera vallata (e non solo) per la sfida tra la Contrada de lo Borgo, Contrada de lo Castello (vincintrice dell'edizione 2013), Contrada del lo Contado e Contrada del lo Montebello (sul podio dal 2008 al 2012). L'organizzazione segnala che nella serata di questa sera uno degli eventi più attesi sarà gli spettacolari Fuochi artificiali con il suggestivo



incendio alla Rocca. Ecco come andranno le cose. Prima, l'arrivo del corteo in cui il capitano del Castello accoglie Sigismondo Malatesta signore di Rimini e Federico da Montefeltro signore di Urbino, e nobili, milizia, musici e popolo rendono omaggio mentre cantastorie e giullari narrano storie e disfide. Dalle 22.15, dopo le esibizioni degli sbandieratori e i giochi di falconeria, **si disputerà l'attesissimo "Giucoco de lo Palio" fra le quattro contrade**. In scena anche lo spettacolo "Le stagioni dell'Amore", dove trampolieri e attori in costumi di grande pregio racconteranno del travagliato legame tra Proserpina e il dio degli Inferi Plutone (in piazza Maggiore, Compagnia Teatrale Piccolo Nuovo Teatro de Bastia Umbra). Nelle piazze e vie di Mondaino saltimbanchi, burattini, musici itineranti. Divertono e stupiscono il pubblico per la loro abilità il gruppo di

giovani saltimbanchi Al Nair, Madonne in aire.

Per le strade del paese, sono oltre **90 gli artigiani e le bancarelle delle arti e mestieri che si potranno ammirare nelle strade del borgo** (nella foto lapiazzarimini.it un artigiano del legno posizionato lungo via Maggiore). L'accurata ricostruzione degli antichi mestieri è arricchita con la presenza dell'artigiano polacco Mastro Peter Brozek da le Terre de Polonia con la lavorazione del ferro grezzo plasmato fino a creare un'armatura. Tra le novità dell'edizione 2014 la Bottega de li armaioli Missaglia, la Bottega de li Pictori de Mastro Giancarlo Cesarini de Monte Baroccio de Pesaro, de Mastro Valter Cemolin de Pennabilli et de Madonna Monica Uguccioni de lo Ducato d'Urbino. La Bottega de lo vetraio sarà gestita da una donna: Madonna Nadia Festuccia de lo Contado di Testa di Lepre (provincia di Latina). Ci saranno anche la Bottega de la battitura de rame de Mastro Michel Drouin de la Terra de Marsciano de Parugia e le Botteghe de li Librari (de Mastro Massimiliano Paoletti de la città de Perugia, de Giampaolo Agnelli de la Terra de Cesano Maderno et de Madonna Roberta Brencio de la Città de Fabriano). E che vinca il migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA